

MAZZE', TONENGO, VILLAREGGIA

TRE COMUNITA' IN CAMMINO...

La parola
del parroco



Cari parrocchiani di Mazze, Tonengo, Villareggia, torno ancora a riproporre sul settimanale diocesano le attività delle nostre parrocchie in questi mesi autunnali.

Ci avviciniamo alla solennità di Ognissanti e al conseguente ricordo di tutti i fedeli defunti.

Don Piero Agrano, prevosto di Bollengo - Palazzo e direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano ci offre una sua riflessione sul significato di queste giornate.

Lo ringrazio di cuore per questo suo contributo e per l'amicizia verso di me e le nostre comunità.

Guardiamo inoltre con attenzione gli orari delle liturgie del 1° e 2 novembre: ci sono delle varianti di orario rispetto al passato.

Villareggia si appresta a festeggiare il patrono S. Martino con solenni liturgie e tanti momenti di festa.

Sono ai "nastri di partenza" i catechismi: frequentiamoli con assiduità mai dimenticando che la messa domenicale è il punto fermo di ogni catechesi!

A u g u r a n d o buona lettura ringrazio chi si impegna a "confezionare" il materiale di queste pagine e a corredarlo di suggestive fotografie.

d. Alberto Carlevato
prevosto
di Mazze e
Tonengo
pievano di
Villareggia

Santi e defunti nella "vita" di Cristo

Parlando di Santi e di defunti, siamo spontaneamente portati a tracciare una netta linea di demarcazione fra gli uni e gli altri. Dei defunti che abbiamo conosciuto ricordiamo bene le luci e le ombre, i limiti, le fragilità, i peccati. Ed allora ci si rende conto che assumere, nella memoria che rinnoviamo di loro al Camposanto, anche il male che si è potuto constatare in loro è avvolgerlo del manto della misericordia che da Dio invochiamo anche per noi.

Tutto questo ci ricorda che i confini fra la schiera dei Santi e la cerchia dei nostri defunti non sono così nettamente definiti. Che, in definitiva, anche per i Santi si è trattato di una vita salvata, trasformata dalla Grazia divina. Che i Santi non sono sempre stati eroi senza macchia e senza paura, perfetti ed irreprensibili, ma spesso hanno conosciuto la fatica della conversione e la consolazione della misericordia divina sulle loro colpe.

Nei tempi recenti beatificazioni e canonizzazioni si sono moltiplicate. Forse, la preoccupazione della Chiesa è di farci scoprire nel Santo, nella Santa, messi sull'altare, uno della porta accanto, uno di noi. Eppure non c'è martirologio, non c'è canone, elenco ufficiale, che li contenga tutti. La moltitudine di cui parla il libro dell'Apocalisse supera tutti gli elenchi delle varie Chiese che venerano i Santi.

Ognissanti si celebra in autunno, la stagione in cui non solo cadono le foglie ma si raccolgono i frutti: dopo le mietiture vengono le vendemmie ed i raccolti di vario genere. La metafora della vendemmia e del raccolto è illuminante. Innestati in Cristo, la "Vite vera", i tralci si fanno trovare fecondi: da essi si raccolgono



grappoli pieni di succo. La mietitura, così come la vendemmia, può essere la metafora del "giudizio" che ha luogo fin dal momento della morte. La bontà e la ricchezza del raccolto sono sempre dovute all'intrecciarsi fra Grazia divina e risposta umana. Di esclusivamente nostro c'è soltanto la resistenza alla Grazia, il peccato...

Per i Santi e per morti è decisiva l'efficacia del mistero pasquale di Gesù. A Pasqua contemplavamo il Risorto, qui fissiamo lo sguardo della fede su coloro che pur non essendo ancora formalmente risorti, sono in Cielo, partecipi della potenza della Risurrezione del Signore. Facciamo fatica ad immaginare la sequenza degli avvenimenti salvifici che porteranno a compimento la storia. Nella escatologia cristiana non disponiamo di un reportage esatto su quanto accadrà

alla fine. Le stesse immagini della tradizione cristiana (paradiso, inferno) non descrivono dei luoghi di residenza ultraterrena, ma evocano una speranza fondata sulle promesse divine.

Facciamo fatica, certo, ad

immaginare i nostri cari defunti con l'aureola in testa, ma con altrettanta certezza possiamo affermare di avere incontrato sulle strade della nostra vita un testimone, un amico serio di Dio. Un santo della nostra "scuderia"! Dopo tutto, Ognissanti e il due novembre non sono lontani.

Sono in stretta sequenza. E già alla sera dei Santi si fa visita ai morti al Camposanto. In ogni caso, davanti alle tombe dei nostri defunti, esercitiamo spontaneamente la virtù preziosa della memoria, una memoria intrisa di sofferenza e di gratitudine. Davanti alla tomba dei miei genitori, penso sempre che è molto di più quello che ho ricevuto, rispetto a quello che ho loro dato. Che lì ci sono le mie radici, chi mi ha donato la vita e mi ha messo a parte delle risorse umane e spirituali per affrontarne l'avventura, le gioie, i pericoli ed anche le cadute.

Don Piero Agrano.



LITURGIE NEL RICORDO DEI SANTI E DEI DEFUNTI A.D. 2014

MAZZE'

LUNEDÌ 27 OTTOBRE

Sante Confessioni

Chiesa di San Rocco
dalle 10.00 alle 12.00 * dalle 14.30 alle 17.30

VENERDÌ 31 OTTOBRE

Ore 17,30 S. Messa
nella Chiesa di San Rocco

SABATO 1 NOVEMBRE SOLENNITA' DEI SANTI

Ore 8,30 S. Messa a Barengo
Ore 9,30 S. Messa solenne
animata dal coro parrocchiale

DOMENICA 2 NOVEMBRE

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
Ore 10.30 S. Messa in suffragio di tutti
i defunti e processione al cimitero
Ore 15.00 Santo Rosario al Cimitero

TONENGO

MARTEDÌ 28 OTTOBRE

Sante Confessioni

Dalle 09.30 alle 12.00
dalle 14.30 alle 18.00
dalle 20.00 alle 21.00

VENERDÌ 31 OTTOBRE

Ore 18,30 S. Messa vigilare

SABATO 1° NOVEMBRE SOLENNITA' DEI SANTI

Ore 15.00 Santo Rosario e litanie,
S. Messa solenne
animata dal coro parrocchiale
segue la processione al Cimitero

DOMENICA 2 NOVEMBRE
COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Ore 16.00 Santo Rosario al Cimitero
Ore 17.00 S. Messa per tutti i defunti

VILLAREGGIA

MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE

Sante Confessioni

dalle 09.30 alle 12.00
dalle 14.30 alle 21.00

SABATO 1 NOVEMBRE SOLENNITA' DEI SANTI

Ore 11.00 Santa Messa Solenne
animata dalla corale Villareggese
seguirà processione al Cimitero
Ore 18,30 Santa Messa Vespertina

DOMENICA 2 NOVEMBRE
COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Ore 14.00 Santo Rosario al Cimitero
Ore 18.30 Santa Messa in suffragio
di tutti i defunti

PARTECIPIAMO CON FEDE ALLE LITURGIE

L'Associazione C.M.V.
con il patrocinio del Comune e la collaborazione
della Parrocchia organizza la

Festa Patronale

S. Martino

*l'innovazione
nella tradizione*

Villareggia

all'interno della struttura polivalente situata presso l'Arena Sportiva Comunale

2-22 Novembre 2014

Da Lunedì 3 a Lunedì 10 Novembre

NOTTE: Ore 15:00: Santa Rosalia nella Chiesa Antica
Ore 18:30: Santa Mercedes con Omelia in Chiesa Parrocchiale

Domenica 2 novembre

h 10:00 Le Associazioni "Festassati" e "Confraternita Villareggese"
organizzano presso la Piazza D. Valera,
una **CASTAGNATA** per **TUTTI!**

Sabato 8 novembre

h 10:30 Apertura del padiglione gastronomico con menù a base di:
Grande varietà di antipasti, agnolotti, bisecca,
cosciotto di maiale al forno con contorno, dolce.

h 21:00 Presentazione testi vincitori del "Primo concorso letterario
in BNOT" copia del tema: "San Martino ieri, oggi, domani"
Biblioteca Civica Villareggia.

h 21:30 La serata verrà officiata dall'archestra spettacolare

LORIS GALLO

Domenica 9 novembre

A partire dalle ore 7:00 alle ore 19:00
"FIENA-MERCATO AL RICETTO DI VILLAREGGIA"

h 10:30 Ritiro presso la Piazza del Comune con la Banda "La Fianta"
di Mazze.

h 11:00 S. Messa solenne presieduta da don Stefano Bedella, cantori
moliseccoli. Anima la corale Villareggese.

A seguire processione con il Santo Patrono per le vie del Paese

h 14:30 Presso la Scuola dell'infanzia "Balbino Ferro":

Apertura del banco di beneficenza.

h 15:00 Presso il salone dell'aratoria: "Vendita di "canebrilli" e "paste
d'ovella" confezionati in sacchetti di stoffa dipinti dagli alunni delle
scuole primarie.

Dalle h 16:00 e a seguire: "Ballet e Duetto" sala teatrale per bambini dai
5 ai 100 anni-Biblioteca Civica Villareggia

h 18:30 S. Messa imperiale animata dal "Coro S. Francesca d'Assisi" di Torrep.

Martedì 11 novembre

h 20:30 In Chiesa Parrocchiale S. MESSA SOLENNE IN ONORE A SAN MARTINO,
presieduta da Don Stefano Bedella, animata dalla Corale Villareggese e
regata dalla Nicoletta Leo all'antica chiesa.
Al termine saranno offerti dei pristi.

Sabato 15 novembre h 22:00

h. 20:00 **GRANDIOSA
SERATA**

**Aperi...CENA
alla "VILLA!"**

Grande buffet con PASTA al
SUOCO, FANTASIE DOLCI e SALATE.

Dj Set: **FABIO MIX** (Break House)
/ **ICO** (Capriccio Disco)



Info & prenotazioni livello:
Gabriele 334.3047526
Davide 339.8546588.

Domenica 16 novembre

h 17:00 Presso il bar "TRATTORIA NAZIONALE"
Gara di **BRISCOLA A GIRONI** a coppie fisse

Sabato 22 novembre

h. 20:30 Festa di Santa Cecilia patrona della musica e del canto.
Santa Messa solenne presieduta da Mons. Eduardo Carraro,
vescovo di Teramo, animata dai cori della diocesi.
Al termine presso il salone polivalente verranno per tutti

h. 22:00 **"SOLIDARIETÀ IN MUSICA"**
ricordando Gabriele Fausti, con la partecipazione dell'archestra

L'ALLEGRA COMPAGNIA

Il ricavato della serata sarà devoluto a
per la ricerca sulla distrofia muscolare.



di parlare con i nostri

DAL 2 AL 6 OTTOBRE TONENGO HA RICORDATO IL SUO PATRONO CON LITURGIE E MOMENTI DI FESTA

Grande successo per la festa patronale di San Francesco d'Assisi

Dal Friuli i "Campanari del Goriziano" rendono onore al "poverello" con melodie festose

Anche quest'anno è ormai trascorso il tanto atteso appuntamento che unisce le famiglie tonenghesi: la festa patronale di San Francesco d'Assisi.

Le priore: Ester Bonsignori, Cinzia Omitti, Marta Bruno e Laura Valle, dopo giorni dedicati alla colletta per le vie del paese, hanno dato inizio alla festa.

Venerdì 3 ottobre si sono esibiti in concerto, presso la chiesa parrocchiale, due validi gruppi. La serata si è aperta con il coro femminile "ARTEMUSICA" di Valperga, brillantemente diretto dal maestro Debora Bria, al pianoforte Carlo Beltramo. Con le loro voci, hanno regalato splendide emozioni, alternandosi poi con le magiche note dei "CANAVESIAN ENSEMBLE", coordinati dal nostro compaesano Domenico Mensa. Hanno fedelmente riprodotto colonne sonore di film e musica classica popolarmente conosciuta. La bravura e la professionalità di

entrambi è stata molto apprezzata dal pubblico e dimostrata con calorosi ed incessanti applausi.

Sabato 4 ottobre, in occasione della ricorrenza del Santo Patrono è stata celebrata dal prevosto la messa solenne. Il gruppo musicale "ONLY STARS" diretto dal maestro Solutore Salto ha riproposto la famosa "messa beat". La serata è poi proseguita all'insegna della musica e del divertimento presso il Palaeventi, con prelibatezze enogastronomiche e l'orchestra "LISCIO SIMPATIA".

L'apice della festa è stato raggiunto domenica 5 ottobre. L'intenso programma di questa giornata si è aperto al mattino con la Santa Messa Solenne animata dal coro parrocchiale e presieduta dal novello sacerdote Don Valerio D'Amico, vice-parroco di Castellamonte. Il tempo è stato clemente e ciò ha reso possibile la tanto amata processione. La statua di San



Francesco, saldamente sostenuta da un gruppo di uomini, ha sfilato per la via principale del paese fino in piazza Pertini, accompagnata dal suono della banda musicale "LA FIORITA", dalle priore, dall'amministrazione comunale guidata dal nostro sindaco Marco Formia e da una moltitudine di persone. Nel pomeriggio si è potuto respirare un'aria di festa ed allegria in compagnia dei "CAMPANARI DEL GORIZIANO" che si sono esibiti in un entusiasmante concerto al suon di campane, tra le bancarelle del mercatino allestito nel cortile dell'oratorio e le giostre dei bambini. Nel corso della festa non sono mancati i momenti dedicati all'arte, grazie alle preziose mostre di pittura allestite all'interno del salone dell'ex asilo e della casa parrocchiale, nonché quelli dedicati alla cultura culinaria con la vendita dei canestrelli, dolce tipico nuziale della nostro paese. Un ottimo lavoro è stato fatto anche con il banco di beneficenza, coordinato da Mirella Nigra e dai giovani dell'orato-

rio. Infine, la giornata è terminata al Palaeventi con una serata dedicata a "Come era bello... il carnevale", consistente nella raccolta e proiezione di cortometraggi relativi ai carne-

vali di Tonengo.

Così, ridendo e scherzando, siamo giunti all'ultimo giorno di festa, lunedì 6 ottobre. La messa per tutti i defunti del paese, sempre molto sentita e

partecipata, è stata celebrata da Mons. Denis Silano ed animata dal coro "LA GENZIANELLA", impreziosita dalla presenza di una ventina di sacerdoti. La festa si è conclusa in bellezza con la serata della paella, che come ogni anno rimane un successo con più di 600 porzioni, ed allietata dall'orchestra "GIULIANO E I BARONI".

Noi priore, desideriamo cogliere l'occasione per ringraziare di cuore il nostro parroco Don Alberto Carlevato, per l'impegno profuso nel coordinamento di tutta l'organizzazione della festa e per averci dato la possibilità di vivere questa fantastica esperienza.

La festa patronale di San Francesco rimane un punto di riferimento fondamentale per la tradizione tonenghese, un'occasione in cui il sacro ed il profano, eterna metafora della vita, si incontrano, si mescolano e si esaltano.

Ester, Cinzia, Marta e Laura Priore di San Francesco 2014



Con queste parole, Mons. Edoardo Cerrato, sabato 18 ottobre ha amministrato le Sante Cresime ai ragazzi delle parrocchie di Mazzè, Tonengo e Villareggia, quest'anno nella chiesa di San Francesco a Tonengo.

La Confermazione è il Sacramento che, oltre a renderci perfetti cristiani, conferma e rafforza la grazia che abbiamo ricevuto nel Battesimo. E' inoltre una tappa di quel cammino che conduce sempre più dentro "la vita di fede" e porta l'uomo a diventare "adulto nella fede".

Lo Spirito Santo ci è donato nella Cresima con la pienezza dei suoi doni, perché possiamo testimoniare Cristo morto e risorto e vivere da "uomini nuovi" che considerano la vita come un dono da mettere a servizio, per costruire con Cristo una comunità di amore. Testimoniare significa saper indicare in mezzo alle tante ombre e contraddizioni della nostra società i segni della presenza di Dio, saper affrontare la vita con coraggio, consapevoli che Dio è all'opera; significa dare un senso, una direzione giusta all'esistenza personale, grazie alla

MONS. VESCOVO HA CRESIMATO 17 RAGAZZI DELLE NOSTRE PARROCCHIE NELLA CHIESA DI TONENGO

“Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono. La pace sia con te!”



luce che viene dalla parola di Dio; significa contestare, senza paura, tutto ciò che è

contro il Vangelo e la vera dignità di ogni vita umana.

Tornando alla nostra

liturgia i canti solenni sono sostenuti dalle tre corali riunite sotto la direzione di Marco

Rosso accompagnati all'organo a canne da Sandro Frola e numerosi ministranti hanno

prestato servizio all'altare. Nella foto troviamo tutti i nostri cresimandi qui sotto elencati.

Per le parrocchie:

SS. Gervasio e Protasio in Mazzè: Gigliotti Julia, Perazzo Martina, Zanatta Katia

San Francesco d'Assisi in Tonengo: Bonadè Alessandro, Costantini Martina, Di Chiara Natalia, Ferreri Stefano, Formia Mattia, Giovannini Iris, Monti Eleonora

San Martino in Villareggia: Bertipaglia Alice, Carra Valeria, Forte Samuele, Santoro Elisa, Vercellotti Mattia.

Si sono aggiunti al gruppo Mirko e Simone Bovolenta della parrocchia di S.M. Assunta e S.Germano in Vestignè.

Martina Acotto

FOTO RAPID CALUSO

I primi 100 giorni del sindaco Marco Formia



Anche se in realtà ne è trascorso qualcuno in più, è abitudine quando cambia una amministrazione comunale, fare la famosa intervista sul bilancio dei primi 100 giorni, di conseguenza abbiamo sentito il sindaco Marco Formia sull'argomento con poche domande mirate.

Sindaco che impressione ha del suo ruolo in un comune come Mazzè?

"Non nascondo che essere sindaco qui è tutt'altro che cosa semplice, primo perché ci sono 4 nuclei urbani, ognuno con le sue particolari esigenze ma soprattutto perché oggi, pur rimanendo la maggior parte dei cittadini di origine locale e quindi con tematiche e problematiche legate al territorio ed alla campagna, specie a Mazzè vi è un'alta percentuale di cittadini inurbati che vivono in

appartamenti e che hanno esigenze ed un approccio alla cosa pubblica tipica di chi vive in città. Il sindaco deve continuamente cambiare ruolo a seconda degli interlocutori e vi assicuro che non è semplice. Devo dire che sono molto aiutato da tutti i componenti del mio gruppo, un esempio solo significativo: tutti vedono quanto il vicesindaco Bruno Mila sia sempre sul territorio a vigilare e cercare di risolvere i problemi, così anche gli altri non stanno inchiodati ad una scrivania."

Un argomento caldo, la Tasi: si dice che le aliquote siano alte e che le detrazioni non sono ben centrate, che dice?

"Dico che in questo mondo nulla è eterno, quindi neanche le aliquote che possono certamente essere oggetto di revisione se si creeranno i presupposti. Però

lasciatemi dire che noi siamo entrati in carica a maggio ed abbiamo dovuto in due mesi prendere in carica le finanze comunali che non sono per nulla buone. La situazione debitoria pur rimanendo entro i limiti di legge è molto alta, in più il Comune dovrà per certo affrontare dei contenziosi tecnico giuridici con enti vari, lo stesso piano regolatore non è ancor definito e potrebbe riservare delle sorprese. Trovo quindi naturale e responsabile, come si dice da noi tenersi stretti, proprio per evitare brutte sorprese a posteriori per mancanza di coperture o esaurimento di fondi."

Due flash per riassumere questi mesi: quale è la cosa che l'ha colpita maggiormente in positivo e quale in negativo.

"In positivo, nonostante la crisi morale ed economica che stiamo vivendo, la grande voglia da parte di molti di essere utili, di dare una mano senza chiedere nulla, un grande spirito di volontariato che mi ha colpito e che non pensavo di trovare. In negativo la burocrazia, è incredibile quante norme, leggi e leggine si incontrano anche per fare le cose più semplici. Un vero magma pastoso che tutto ha invaso e che purtroppo continua ad autoalimentarsi con nuove norme e regole ogni giorno."

Giuseppe Mila

Mazzè ha i suoi "Vignolant" premiati



Nella bella cerimonia dedicata al lavoro dei vignolant svoltasi domenica scorsa a Caluso, anche due belle realtà vitivinicole mazzediesi sono state premiate.

Si tratta di Antonella Piatti che con il bel vigneto posto davanti alla collina di Merenda lunga si è aggiudicata il titolo di vigneto del-

l'anno 2014 e della signora Marcella Bergandi che all'età di 82 anni continua a coltivare una bella vigna nella collina di Cairelli a cui è andato il premio alla carriera 2014.

Nella foto, le premiate con il sindaco Marco Formia e l'assessore regionale Gianna Pentenero.

Il coro parrocchiale di Mazzè a Loranze per la festa patronale



"...Ci hanno chiesto di andare a cantare per San Firmino, un concerto spirituale..." ci dice Paola la nostra maestra del coro.

Venerdì 26 settembre, dopo un discreto numero di prove e innumerevoli idee, ripensamenti e dubbi sul repertorio è ora del concerto. Brani dal repertorio di don Domenico Machetta, Gen, ed autori vari che accostiamo durante le nostre celebrazioni.

La chiesa è stracolma di gente ma l'accoglienza è talmente calorosa che tutte le paure si sciolgono immediatamente. La presenza affettuosa di Mons. Vescovo che ci ricorda il senso del servizio svolto dai cantori è motivo per riflette-

re sul nostro operato e spinta a non mollare anche nei momenti di stanchezza. Iniziativa appropriata quella di celebrare con un concerto spirituale la memoria di San Firmino vescovo e martire dei primi secoli. La preghiera, espressa con le parole delle Scritture e i testi delle lodi sacre, veicolata dalla bellezza della musica, sono il giusto tributo ad una vita che, spesa nell'impegno della testimonianza del Vangelo, è stata una lode continua a Dio. In sintonia con l'esempio del santo, come ha ben sottolineato il vescovo Edoardo, il fatto che i protagonisti dell'evento - che si sono alternati in un crescendo continuo di bravura e emozioni coinvolgenti - fossero i nostri

cori parrocchiali, quelli che ci sono in ogni la occasione delle nostre comunità e che, con il loro persistente impegno, ne sostengono la preghiera e ne interpretano il desiderio di lode al Signore.

Per l'invito, calorosamente e seriamente accolto dal gruppo di Mazzè, per l'accoglienza festosa, per il dono di un repertorio importante e ricercato

ma allo stesso tempo semplice e familiare, per la gioia palpabile di fare musica insieme e di ascoltare con vera partecipazione: GRAZIE alla corale di Loranze-Fiorano!

I momenti di festa ci portano inevitabilmente a pensare a chi ha camminato con noi ma oggi svolge il proprio servizio in Cielo... Armando Scarzello questo concerto è dedicato a te e... non ce ne voglia San Firmino.

Marzia e Paola per il coro parrocchiale

Servizi fotografici
a cura di
BEPPE MILA

"Mamma Mariangela" di Mazzè ha festeggiato le 100 primavere



Martedì 21 ottobre 2014 ha spento ben 100 candeline Mariangela Pisani, ved. Bergandi circondata dall'affettuosa presenza delle figlie Romana, Alessandra, Maria Rita, Liberata e Giuseppina, da nipoti e pronipoti. Auguri!

PARROCCHIA SS. GERVASIO E PROTASIO - MAZZÈ

CATECHISMO 2014/2015

PER CLASSI 3^A-4^A-5^A ELEMENTARE
E 1^A E 2^A MEDIA

I gruppi di catechismo inizieranno il loro percorso di preparazione alla Prima Comunione e alla Cresima

SABATO 25 OTTOBRE 2014

all'oratorio (Via Boglietto 26) con il seguente **PROGRAMMA**

ORE 14,30 CATECHISMO
ORE 15,30 GIOCHI con gli animatori
ORE 17,30 S. MESSA nella Chiesa di S. Rocco

Nella Santa Messa delle ore 17.30 verranno presentati alla comunità i bambini che riceveranno la Prima Comunione a maggio 2015.

Per la classe seconda elementare seguirà apposito avviso.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

Il parroco don Alberto ed i catechisti